



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1085 SEDUTA DEL 27/09/2019

OGGETTO: Piano operativo di raccordo per la Transizione al Digitale per l'anno 2019.
Approvazione.

		PRESENZE
Paparelli Fabio	Presidente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

20190927 Allegato A - 20190919 Piano operativo raccordo RTD v1_.pdfa.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano operativo di raccordo per la Transizione al Digitale per l'anno 2019. Approvazione.”** e la conseguente proposta del Presidente Fabio Paparelli;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il *“Codice per l'Amministrazione Digitale”* ed in particolare l'art.14, comma 2-bis, sul ruolo delle regioni rispetto alla digitalizzazione e l'art.17 sull'Ufficio per la transizione al digitale e relativo Responsabile per la transizione al digitale;

Vista la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante *“Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale”*;

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”* che, tra quant'altro, al Titolo I, Capo III promuove lo sviluppo dell'Amministrazione digitale, attraverso la *Community Network* regionale, ed al Capo VIII promuove l'Accesso unico, semplificato ed integrato ai servizi sul territorio regionale;

Vista la l.r. n.31 del 23/12/2013 recante *“Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni”*;

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante *“Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT”*;

Vista la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 contenente le *“Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione”* (LGS) per la corrente legislatura, successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014;

Visto il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 (d'ora in poi "Disciplinare") approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al BUR n.14 dell'11/03/2015;

Vista la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante *“Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione”*;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che all'art.1, commi 512-517, prevede

misure per l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, ed in particolare il comma 513 che prevede che il *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”* sia predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato;

Visto il *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”* per il periodo 2017-2019, di cui

al DPCM 31/05/2017, e quello vigente per il periodo 2019-2021, di cui alla comunicazione del Ministro per la pubblica amministrazione del 12/03/2019;

Vista la D.G.R. n.36 del 15/01/2018 recante *“Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dal caso d'uso SUAPE, in attuazione delle l.r. n.8/2011, n.9/2014 e n.1/2015. Pre-adozione Linee guida”*;

Viste la D.G.R. n.87 del 28/01/2019 recante *“Approvazione Piano della Performance della Regione Umbria 2019-2021”* e la D.G.R. n.353 del 25/03/2019 recante *“Rettifica all'allegato 1 della D.G.R. n.*

87/2019 e adozione Allegato operativo per l'anno 2019 del Piano della performance della Regione Umbria 2019-2021";

Vista la D.G.R. n.445 del 15/04/2019 recante "Determinazioni in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali" e la successiva D.G.R. n.795 del 11/06/2019 recante "Riorganizzazione delle Direzioni regionali - Determinazioni";

Vista la D.G.R. n.825 del 28/06/2019 recante "Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005" con cui è stato nominato il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) della Giunta regionale e definiti i suoi compiti nell'organizzazione regionale;

Vista la D.G.R. n.826 del 28/06/2019 recante "Nuovo modello di interoperabilità attraverso interfacce API, per l'Accesso unico a servizi/dati in attuazione dell'art.42 della l.r. n.8/2011" pubblicata nel BUR n. 34 del 10/07/2019 Serie generale;

Considerato che il presente atto dettaglia il raccordo tra funzioni già attribuite ad alcuni servizi regionali e le relative attività progettuali in corso, ed è quindi di ordinaria amministrazione oltre che indifferibile ed urgente per il funzionamento dell'ente;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di approvare il "Piano operativo di raccordo per la transizione al digitale" per l'anno 2019 in **allegato A**), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come da obiettivo previsto nel Piano di *performance* 2019-2021;
2. di nominare quale Responsabile per la sicurezza informatica della Giunta regionale il dirigente del Servizio *Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali, Logistica e flussi documentali* in riferimento al Quadro Strategico Nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico ed alle Circolari AgID in materia, e stabilire che il Responsabile per la sicurezza informatica dovrà redigere una pianificazione annuale delle azioni di miglioramento della sicurezza informatica, da collegare con obiettivi nel Piano della *performance* e con progetti da inserire nel PDRT, e dovrà relazionare periodicamente sulla relativa attuazione al Responsabile della transizione al digitale (RTD) di cui alla DGR n.825/2019;
3. di stabilire che il Responsabile per la sicurezza informatica sarà coadiuvato da un Comitato per la sicurezza informatica formato da:
 - o dirigente del Servizio *Infrastrutture tecnologiche digitali* per gli aspetti legati alle infrastrutture digitali (DCRU e ReRU);
 - o dirigente del Servizio *Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale, Osservatorio epidemiologico regionale* per gli aspetti legati al sistema informativo sanitario e sociale;
 - o responsabile della Sezione *Data Protection Officer* (DPO) per gli aspetti relativi alla protezione dei dati ex GDPR;

e sarà supportato dalle società *in house* di cui alla l.r. n.9/2014 nell'ambito dei progetti già attivati o da attivare in materia di sicurezza informatica ed aspetti correlati;

4. di stabilire che al Responsabile della transizione al digitale (RTD) di cui alla DGR n.825/2019 afferisce direttamente la responsabilità in merito all'abilitazione *cloud* ed all'accesso unico a servizi/dati, e che l'RTD dovrà sviluppare le azioni necessarie relativamente ai due aspetti, da collegare con obiettivi nel Piano della *performance* e con progetti da inserire nel PDRT, coadiuvato del Centro di competenza per la transizione al digitale (CCTD) di cui alla DGR n.825/2019 e la segreteria tecnica del Servizio *Programmazione strategica dello sviluppo della Società dell'informazione e dell'Amministrazione digitale, Sistema informativo geografico e Semplificazione amministrativa*;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 del d.lgs. n.33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano operativo di raccordo per la Transizione al Digitale per l'anno 2019. Approvazione.

Con DGR n.825/2019 è stato nominato quale "*Responsabile per la transizione digitale*" (RTD) di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005 il direttore della Direzione regionale *Risorse umane, finanziarie e strumentali. Affari generali e Riforme, Turismo e Agenda digitale*, quale struttura che ha la competenza su "Agenda digitale" e sulla prevalenza delle materie coinvolte e che, per tale compito, risponde direttamente all'organo di vertice politico come previsto dal CAD.

Il RTD si avvarrà per la sua operatività di un "*Centro di competenza per la transizione al digitale*" (CCTD), tavolo di lavoro che riunisce l'insieme delle strutture regionali di cui alla DGR n.825/2019 anche in riferimento a quanto previsto nel "*Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014*" di cui alla DGR n.1778/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2015 sulla elaborazione annuale del PDRT e l'Agenda digitale dell'Umbria.

Come previsto dal "*Piano della performance 2019-2021*" (D.G.R. n.87 del 28/01/2019 e D.G.R. n.353 del 25/03/2019) è necessario, a seguito dell'istituzione dell'RTD, presentare alla Giunta un "*Piano operativo di raccordo*" per la "*definizione e adozione di strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Regione Umbria*".

Il documento in **allegato A)**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituisce quindi il "*Piano operativo di raccordo per la transizione al digitale*" sulle azioni prioritarie necessarie per il 2019 nelle materie individuate dalla DGR n.825/2019, ovvero:

1. Sicurezza informatica (con correlazioni anche a privacy e accessibilità informatica);
2. Abilitazione al *cloud* (cfr. al Piano triennale ICT per la PA nazionale);
3. Accesso unico ai servizi pubblici (cfr. art.41-42 della l.r. n.8/2011).

La **sicurezza informatica** è un tema che ha recentemente assunto una crescente rilevanza per assicurare la funzionalità dell'ente e l'erogazione dei pubblici servizi che in massima parte ormai dipendono da strumenti informatici, ed è anche un tema prioritario all'interno del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" (cfr. cap.8) elaborato da AgID ed approvato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione. Il tema generale è trattato nel *Quadro Strategico Nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico* e relativo *Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica* del 2013, nonché nella Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio. AgID con Circolare 18 aprile 2017, n.2 ha fissato le "*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*" come da Direttiva PdCM 1 agosto 2015. La stessa circolare prevede all'art.3 che la responsabilità di attuazione ricade sul RTD "*di cui all'art.17 del CAD, ovvero, in sua assenza, il dirigente allo scopo designato*".

Il tema del "*Responsabile della sicurezza informatica*" e relativo perimetro di azione si pone sia rispetto ai diversi sistemi informativi interni della Giunta regionale e relativa rete/connettività, per lo specifico del sistema sanitario (dati trattati dalla Direzione Sanità e da ASL/AO), sia a livello territoriale generale (data center regionale unitario -DCRU- e rete unitaria -ReRU- in gestione alla società in house Umbria Digitale Scarl sia per la Giunta che per altri enti soci, sulla base delle iniziative finanziate dalla Giunta stessa).

Il tema della sicurezza informatica è rilevante anche per la Regione quale soggetto aggregatore per il digitale, ovvero per le azioni che la Regione porta avanti in via sussidiaria e a supporto degli enti del territorio, come previsto anche dall'art.10 della l.r. n.8/2011.

Il ruolo previsto dal CAD per il RTD è molto ampio e richiede, per la sicurezza informatica, l'attivazione di figure specialistiche che si occupino del presidio continuativo, con meccanismi di coordinamento stabile.

Anche l'**abilitazione al cloud** (in inglese "*cloud enablement*") è un tema divenuto sempre più rilevante, e strategico nel medio periodo, ed è anche un tema prioritario all'interno del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" (cfr. cap.3) elaborato da AgID. Rispetto al cloud della PA, il Piano triennale al par.3.1 recita che "*Il cloud, nell'ambito della trasformazione digitale, rappresenta una delle tecnologie cosiddette disruptive, che comporta notevoli vantaggi in termini di incremento di affidabilità dei sistemi, qualità dei servizi erogati, risparmi di spesa realizzabili attraverso l'opportunità della migrazione dei servizi esistenti verso il cloud e la possibilità di pagare soltanto gli effettivi consumi (pay-per-use)*".

Il Piano triennale prevede anche l'applicazione del principio *cloud first*, ovvero considerare le soluzioni disponibili nel "*cloud della PA*" in via prioritaria nell'avvio di nuovi progetti/servizi anche per prevenire il rischio di futuro *lock-in*.

L'abilitazione al *cloud* è un'azione nuova e **non** va confusa con la razionalizzazione dei data center (su cui sono in atto da diversi anni iniziative nazionali portate avanti da AgID e varie iniziative regionali per il trasferimento dei server degli enti nel DCRU come da l.r. n.9/2014).

La figura del RTD è chiaramente centrale per l'abilitazione al *cloud* che, nel senso esposto, diventa una vera e propria azione di riorganizzazione dell'ente stesso tesa a sfruttare le possibilità del digitale.

Infine, anche l'**accesso ai servizi pubblici** è un tema sempre più rilevante e strategico nel breve-medio periodo per avere un impatto concreto sulla percezione delle PA da parte di cittadini/imprese. E' anche un tema prioritario all'interno del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" (cfr. cap.9 sulla diffusione di servizi digitali e cap.7 sugli ecosistemi) elaborato da AgID.

L'accesso ai servizi pubblici, da migliorare attraverso le tecnologie digitali, **non** va confuso con il tema degli sportelli unici (SUAP, SUE, SUAPE, ecc) che ne rappresentano solo una parte. Il Piano triennale nazionale introduce il concetto di "ecosistemi" della Pubblica Amministrazione quali "*aree di intervento settoriali e omogenee in cui si svolge l'azione delle pubbliche amministrazioni (dalla sanità all'agricoltura, dalla scuola ai beni culturali) e in cui vengono erogati servizi a cittadini e imprese attraverso il digitale*".

Rispetto al quadro normativo regionale, nella l.r. n.8/2011 è stata di recente modificata il capo VIII del titolo I: l'art.41 promuove l'Accesso unico, semplificato ed integrato ai servizi sul territorio regionale e l'art.42 istituisce la Banca dati regionale di integrazione e coordinamento (BRIC) per arrivare agli scopi di cui all'art.41 attraverso l'interoperabilità via interfacce API (come da nuovo modello nazionale).

La figura del RTD è chiaramente centrale per l'attuazione dell'Accesso unico a servizi/dati.

Si sottolinea che, per tutti e tre gli aspetti sopra esaminati, le strutture regionali sono attualmente sotto-dimensionate (come già evidenziato in varie riunioni/atti) e necessitano ulteriori risorse umane con specifici profili professionali in campo ICT. Sarà altresì necessario stanziare risorse finanziarie adeguate nel prossimo Bilancio regionale, per finanziare le azioni attuative.

Naturalmente le decisioni in merito alle ulteriori risorse umane e finanziarie da dedicare all'attuazione sono rimesse alla nuova Giunta nella prossima legislatura.

L'approvazione del Piano di raccordo è inoltre espressamente previsto nel *Piano di performance* per il 2019 ed il presente atto rappresenta il completamento dell'obiettivo in merito.

Il Piano di raccordo è stato sottoposto ai membri del Centro di competenza per la transizione al digitale (CCTD) di cui alla DGR n.825/2019, e validato nella riunione del 24/09/2019.

Nel Piano di cui al presente atto viene dettagliato il raccordo tra funzioni già attribuite ad alcuni servizi regionali e le relative attività progettuali in corso, ed è quindi un atto di ordinaria amministrazione oltre che indifferibile ed urgente per il funzionamento dell'ente, senza che questo pregiudichi diverse scelte organizzative che sarà possibile attuare nella futura legislatura.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/09/2019

Il responsabile del procedimento
Giovanni Gentili

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/09/2019

Il dirigente del Servizio
Programmazione strategica dello sviluppo
della società dell'informazione e
dell'amministrazione digitale e Sistema

informativo geografico e semplificazione
amministrativa

Ambra Ciarapica
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/09/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI
GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA
DIGITALE

Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/09/2019

Presidente Fabio Paparelli

Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
